



---

**Original Article: PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO DI PETROLIO E GAS AZIENDE INTERNAZIONALI**

**Citation**

Baranov N.S. Prospettive per lo sviluppo di petrolio e gas aziende internazionali. *Italian Science Review*. 2014; 9(18). PP. 116-119.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/september/Baranov2.pdf>

**Author**

Nikolay S. Baranov, JSC "NK "Rosneft", Russia.

Submitted: August 29, 2014; Accepted: September 15, 2014; Published: September 25, 2014

L'anno scorso, nonostante le attività di perforazione, vi è stato il più basso degli ultimi decenni, le riserve Federal Open di petrolio convenzionale e di gas. [1] Allo stesso tempo, in tutto il mondo sono in costante crescita costi di esplorazione e produzione allo stesso tempo una riduzione significativa nel successo di perforazione esplorativa.

Allo stesso tempo, la domanda globale di idrocarburi è in aumento, e questa tendenza continuerà per diversi decenni. IEA suoi due scenari più probabili, prevede una crescita della domanda di petrolio nel 2035 al 26% o 14% [2]. Nonostante il fatto che le fonti energetiche rinnovabili sono certamente uno dei fattori determinanti per lo sviluppo del settore energetico moderno, il loro ruolo non è così significativo e prospettive a medio termine sono suscettibili di essere centrato intorno alle tecnologie avanzate di produzione di idrocarburi. Al giorno d'oggi, il problema di trovare nuovi grandi regioni di produzione di idrocarburi sta diventando un aspetto fondamentale della sicurezza energetica del genere umano.

Rivolgendosi ai partecipanti tenutosi a giugno di quest'anno a Mosca World Oil and Congress Gas, il capo della società "ExxonMobil" Rex Tillerson detto che ci sono tre fonti coprire la crescente domanda

di idrocarburi depositi profondi, depositi di risorse non convenzionali e le acque artiche, dove oltre il 20% delle riserve mondiali olio. Arctic capitolo "ExxonMobil" classificato come il più grande regione inesplorata del mondo, con riserve di idrocarburi convenzionali. [3]

Pianificazione strategica delle sue attività principali compagnie petrolifere e del gas, soprattutto per consentire una contraddizione fondamentale tra il focus sulle plusvalenze (aumento dei profitti) e aumentare i livelli di produzione. Le aziende internazionali e indipendenti tendono a optare per aumento di valore, si stanno rivedendo il portafoglio di attività e di rinunciare a una serie di progetti. Allo stesso tempo, rendendosi conto che senza investimenti di capitale importante per il futuro sarà impossibile per generare i flussi di cassa previsti, le aziende internazionali stanno mostrando maggiore interesse in acque profonde e le risorse dell'Artico.

Le aziende internazionali, data la sua portata, in termini di crescita della produzione non è sempre in grado di competere con le piccole imprese indipendenti in questo senso, stanno cercando di fornire agli investitori le condizioni più favorevoli per la cooperazione. Una componente chiave di questa strategia è la possibilità di

realizzazione di grandi progetti complessi (in acque profonde, progetti artiche, impianti GNL) e incentrata sulla politica dei dividendi degli azionisti.

Gli ultimi cinque anni, il volume di produzione delle aziende internazionali ridotto. Inoltre, l'aumento dei costi di esplorazione e perforazione, il graduale impoverimento e declino accesso alle risorse espresse in questi ultimi anni nella riduzione dei profitti.

Inizio sempre più importante depositi profondi, la cui quota nella struttura di nuove riserve accertate di risorse convenzionali non è il primo anno supera il 50%.

Dobbiamo anche notare il forte incremento del portafoglio delle attività delle imprese e dei progetti della piattaforma artica internazionale.

La ricerca di equilibrio tra la capacità e il livello di produzione di reddito è comune a tutte le società, ma soprattutto gli strumenti in condizioni di crescente tensione geopolitica sta diventando sempre più diversificata.

Nell'analisi incluso sette società internazionali (ExxonMobil, Chevron, BP, Shell, Total, ENI e Statoil), cinque nazionali (Gazprom, Rosneft, Petrobras, CNPC / PetroChina e Sinopec) e tre indipendenti (Anadarko, Tully e Nobel Oil). Questo articolo esaminerà aziende internazionali.

ExxonMobil recente nel campo della esplorazione e produzione focalizzata sulla performance finanziaria, che si riflette nella riduzione della produzione, con un significativo aumento dei costi nei depositi continentali di petrolio non convenzionale negli Stati Uniti e lo mise nella riduzione della performance finanziaria. Cali in altri progetti nel Mare del Nord e Africa occidentale, così come raggiungere i limiti superiori della produzione in Qatar ExxonMobil hanno contribuito alla strategia di riorientamento per trovare nuove attività che possono garantire la crescita a lungo termine della società. Un elemento importante di questa strategia ha

cominciato a progetti offshore nell'Artico russo, quest'anno ExxonMobil ha aggiunto altri sette a quattro progetti già realizzati con Rosneft, per la perforazione del primo pozzo esplorativo nonostante le sanzioni iniziato nel mese di agosto di questo anno [4]. Inoltre portafoglio della società comprende la partecipazione a una serie di grandi progetti in tutto il mondo, tra cui il Gorgon LNG in Australia, Kashagan in Kazakhstan e Sakhalin-1 in Russia, in grado di crescita e di redditività per aumentare la produzione. ExxonMobil è delle principali società internazionali in termini di livelli di produzione e di inventario, dispone di una vasta rete di distribuzione, e un portafoglio globale di attività nel campo della esplorazione e produzione, in grado di lungo termine di un aumento sostanziale della produzione.

Shell sta rivedendo la sua strategia, la produzione orientata alla crescita, e si concentra sulla performance finanziaria. In particolare, l'azienda riduce il costo di sviluppo di risorse non convenzionali negli Stati Uniti, al contrario di società indipendenti, Shell, BP ed ExxonMobil come non in grado di riuscire in questo settore [5]. Uno dei punti di forza dell'azienda - attenzione all'innovazione. Shell investe tradizionalmente in progetti tecnicamente complessi, lo sviluppo delle risorse non convenzionali, realizza progetti di GNL su larga scala e GTL. Questo approccio è a causa dei costi elevati, la società degli ultimi anni mostra i risultati finanziari scarsi, caduta di liquidità. Allo stesso tempo, i punti di forza Shell e la capacità a valle, altamente diversificato portafoglio di attività, l'elevato potenziale della scoperta di grandi giacimenti.

Totale, così come la Shell, non dimostra ottimi risultati finanziari, una riduzione della liquidità. Allo stesso tempo, Total è caratteristico per il rapporto di sostituzione alta riserva e la stessa di quella della Shell, buone prospettive in termini di progetti GNL. Negli ultimi anni, l'azienda ha visto in calo i livelli di produzione, solo ora in programma un cambiamento positivo in

questa direzione a causa del verificarsi di alcuni grandi progetti (Russia, Canada, Stati Uniti d'America). TOTALE tende ad alleanze strategiche e non è adatto per operatore nei progetti che, da un lato, permette di ottenere una quota significativa di grandi progetti, dall'altro, rende impossibile il controllo dello svolgimento del progetto. In totale, un portafoglio diversificato di asset, l'elevato potenziale della scoperta di grandi giacimenti, con alto interesse per le fonti energetiche alternative che potrebbero influenzare negativamente la performance finanziaria della società.

BP ultimi anni focalizzata sulla crescita in Russia e lo sviluppo di giacimenti in acque profonde. [6] Tra i punti di forza della società dovrebbe allocare una grande potenza rete di vendita, l'olio e il GNL, tasso di sostituzione elevato di riserva. Dopo l'incidente nel Golfo del Messico, la società ha effettuato riforme strutturali, il cui compito era quello di concentrarsi sulla ricerca e coltivazione ai fini della crescita a lungo termine. Questo approccio può essere spiegato da una diminuzione del livello di produzione della società, con particolare attenzione alla crescita della produzione con la sua solita rischio, prima o poi potrebbe sollevare la questione dei risultati finanziari. Allo stesso tempo, la società mostra come Total, elevato interesse per le fonti energetiche alternative.

Chevron per lungo tempo stata focalizzata sulla esplorazione e produzione di progetti, che promettono di fornire un significativo aumento della produzione per l'azienda. Priorità per Chevron sono stati i progetti di gas in Australia, dove l'azienda è attualmente nella costruzione di due impianti di GNL di grandi dimensioni (Gorgone e Wheatstone). Le prime consegne di GNL sono previste per l'anno successivo. Va notato che questi progetti sono associati con l'aumento del costo di costruzione, che comporta rischi per conseguire l'efficienza economica. Caratteristiche generali della società concentrarsi su grandi progetti, giacimenti in acque, allo stesso tempo piuttosto

conservatore Chevron si comporta in relazione a progetti di risorse non convenzionali negli Stati Uniti. Alla Chevron gran numero di attività nel campo della esplorazione e produzione, che comporta un potenziale per la scoperta di grandi giacimenti, una posizione forte nel settore della trasformazione, mentre ci sono problemi tecnici con il progetto LNG in Angola

ENI ha un più modesto, ma comunque molto geograficamente diversificato portafoglio delle attività di esplorazione e produzione, che ci possono permettere in un prossimo futuro di ottenere buoni tassi di crescita della produzione. A Eni forte capacità di raffinazione in Europa, alto tasso di rimpiazzo di riserva, una delle migliori aziende internazionali figura sul costo di produzione. Allo stesso tempo, le aziende tendono a diminuire negli ultimi anni di redditività. Una posizione chiave nel portafoglio delle attività di ENI sono progetti in Italia e in Nord Africa. Africa comporta notevoli rischi politici (instabilità in Libia), le risorse d'Italia sono vicini a esaurimento. A questo proposito, l'azienda è focalizzata su come ottenere in nuovi progetti in altri paesi, tra i quali dobbiamo evidenziare Kazakhstan (Kashagan), Venezuela (bozza olio pesante Junin-5 e gas Perla blocco sullo scaffale). Nel 2013, la società ha annunciato la vendita della sua partecipazione nella società russa "SeverEnergiya" ENI, mentre nello stesso anno è entrato tre progetto offshore Rosneft (profondità nel Mar Nero, e due progetti nel Mare di Barents).

La strategia dell'azienda è focalizzata sui livelli di produzione aumentare Statoil. E Statoil ha iniziato a rifiutare progetti in Norvegia a favore delle attività estere, ma certamente, la Norvegia per lungo tempo rimarrà il punto focale della produzione per l'azienda. Statoil come parte della sua strategia dà la priorità ai progetti in una fase iniziale dei lavori di esplorazione, abbandonando la politica di assorbimento, nell'interesse della società: acque profonde, le risorse non convenzionali. Buoni risultati

in termini di nuove scoperte Statoil hanno dimostrato in Brasile, Norvegia, Canada e Tanzania. Società mostra interesse e le attività in Russia nel 2013, la società ha stipulato tre progetti di Okhotsk e del Mare di Barents, e ha espresso interesse per le risorse difficili recuperabile russi. Negli ultimi anni, Statoil è anche attivamente vende i suoi beni, 2009-2013. proventi di questo ammontavano a USD 18 miliardi. [7]. Tra i punti di forza della società dovrebbe includere il supporto per le proprie infrastrutture di trasporto e di trasformazione del governo. Sufficientemente elevato interesse e l'azienda prende di fonti energetiche alternative.

**References:**

1. Larry Prado. 2014. Opportunities Remain Despite Conventional Oil, Gas Discoveries Slump. Exploration and Production.

2. 2013. World Energy Outlook 2013: International Energy Agency.

3. Boyan Shoch. Executive Director of ExxonMobil, Rex Tillerson confident in continuing cooperation with Russia. Oil and Gas Eurasia.

4. Kenneth Rapoza. 2014. Despite Sanctions Fight, ExxonMobil Begins Russia Oil Project. Forbes. 08.10.2014.

5. Karolin Schaps, Dmitry Zhdannikov. 2014. Shell cuts spending in US to lower shale exposure. Reuters. 13.03.2014.

6. Alexander Demianchuk. 2012. BP to outline upstream growth strategy. Reuters. 02.12.2012.

7. Terje Solsvik, Balazs Koranyi. 2014. Statoil planning asset sales. Reuters. 30.07.2014.